

Presentazione

In questo Supplemento del *Giornale Italiano di Cardiologia* sono presentati un position paper GICR-IACPR sulla Cardiologia Preventiva e Riabilitativa in Italia e un *expert opinion* sul tema dell'aderenza terapeutica.

Il titolo del position paper include la numerazione di un software – “3.0” – e questo non è casuale. Perché parlare di “Cardiologia Preventiva e Riabilitativa 3.0”? Negli anni passati abbiamo assistito ad una progressiva evoluzione della Cardiologia Riabilitativa che, partendo dalla versione “esercizio-centrica, la versione 1.0”, è poi diventata “multidisciplinare, la versione 2.0”, includendo al suo interno le attività di stratificazione prognostica, stabilizzazione clinica e ottimizzazione della terapia. Nella fase storica attuale, caratterizzata da un'evoluzione epidemiologica che ha portato e porterà ad un marcato incremento della popolazione anziana con una crescita altrettanto importante delle patologie ad evoluzione cronica, è importante che anche la Cardiologia Preventiva e Riabilitativa attui al suo interno una rivisitazione critica ed un processo di adattamento ad una nuova realtà. Da qui l'opportunità di una “versione 3.0” che è oggetto del documento. Obiettivo di questo position paper GICR-IACPR non è solo quello di descrivere lo stato attuale della prevenzione e della riabilitazione in Italia, ma soprattutto di descriverne i punti di forza, le criticità, le opportunità e le prospettive di sviluppo.

Nel Supplemento inoltre è contenuto un *expert opinion* di area GICR-IACPR sul tema dell'aderenza terapeutica.

L'aderenza al trattamento medico è la chiave del successo nella quasi totalità delle condizioni croniche, in special modo nelle malattie cardiovascolari ove gioca un ruolo determinante. I primi riferimenti al tema dell'aderenza risalgono agli anni '60, ma la problematica è più che mai attuale ed è al centro di una vivace discussione. Il ruolo di questa variabile in ogni processo di cura è di fondamentale importanza poiché – come ribadito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità – “aumentare l'efficacia di adesione alla terapia potrebbe avere un impatto sulla salute della popolazione di gran lunga superiore a qualsiasi miglioramento medico specifico”. L'*expert opinion* si propone non solo di analizzare e approfondire il tema dell'aderenza terapeutica ma anche di fornire suggerimenti specifici per affrontare ed intervenire nella quotidianità clinica su questo argomento.

Ringraziando gli Autori per l'egregio lavoro svolto, ci auguriamo che questo contributo possa essere di utilità per la comunità cardiologica nazionale.

Roberto F.E. Pedretti
Presidente GICR-IACPR

Giuseppe Di Pasquale
Editor, Giornale Italiano di Cardiologia